

## Ingenti investimenti sul porto, intesa Adsp-Guardia di finanza per monitorare gli interventi

L'attività di verifica riguarderà sia la tempistica dei lavori che cambi di proprietà di imprese ed eventuali anomalie



**23 Febbraio 2022** È stato sottoscritto in mattinata, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale, un protocollo d'intesa finalizzato a implementare un tempestivo flusso di informazioni verso la Guardia di Finanza, quale forza di Polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale e dell'Ue.

L'intesa è focalizzata su tutti gli interventi infrastrutturali gestiti dall'Adsp e sovvenzionati dal programma di investimento comunitario Next Generation EU attraverso il Pnrr e il relativo Fondo Complementare nazionale, in modo da rafforzare il sistema di monitoraggio e di vigilanza delle opere in corso di realizzazione.

Il protocollo sottoscritto oggi dal presidente dell'Adsp Daniele Rossi, e dal Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Ravenna Andrea Mercatili, vuole quindi affinare la collaborazione interistituzionale per rafforzare il presidio di legalità e trasparenza a tutela del corretto impiego delle risorse pubbliche e, più in generale, del rispetto delle procedure e delle tempistiche esecutive.

Nella complessiva strategia di sviluppo dello scalo, nei prossimi anni l'area portuale di Ravenna è infatti destinata a incrementare fortemente i traffici commerciali, soprattutto grazie a una ampliata logistica riservata ai containers, ma anche il flusso turistico crocieristico e, pertanto, le opere infrastrutturali messe in cantiere, essenziali per l'attuazione del programma, devono essere realizzate con speditezza ma anche nel rispetto della qualità realizzativa pianificata e nell'assoluto rispetto del quadro normativo di riferimento, a tutela delle risorse impiegate e del territorio interessato, secondo stringenti vincoli legati al tema della transizione ecologica e della mobilità sostenibile.


L'accordo formalizzato oggi prevede la comunicazione periodica al Comando Provinciale della Guardia di Finanza da parte dell'Autorità di Sistema portuale dei dati di sintesi di tutti gli interventi e dei relativi progetti esecutivi, specificando il cronoprogramma realizzativo, l'intera filiera delle imprese interessate al progetto (contraenti generali, appaltatori, sub appaltatori, progettisti e consulenti) e la localizzazione dei cantieri.

In aggiunta a queste informazioni la stessa Adsp avrà un canale diretto di collaborazione operativa

con i reparti territoriali della Guardia di Finanza per segnalare anomalie o elementi di rischio meritevoli di analisi e approfondimenti.

Gli stessi reparti della Guardia di Finanza utilizzeranno le informazioni raccolte per pianificare l'attività di accertamento e controllo anche, se del caso, con accessi diretti in cantiere in coordinamento operativo con gli altri Enti amministrativi di vigilanza, tra i quali Inps e Ispettorato Territoriale del Lavoro con i quali è già operativo un altro specifico protocollo per la collaborazione e l'attività ispettiva congiunta.

Una particolare attenzione sarà poi riservata, in stretto coordinamento con la Prefettura, anche all'analisi degli assetti proprietari e gestionali delle imprese a vario titolo interessate ai progetti per escludere ogni possibile legame, anche indiretto, con compagini criminali o l'utilizzo nell'attività di impresa di capitali di dubbia provenienza.

L'accordo oggi formalizzato si inserisce, quindi, in una più ampia cornice di attenzione istituzionale al corretto impiego delle risorse pubbliche sul territorio provinciale che vede la Guardia di Finanza fortemente impegnata nel garantire il rispetto della regolarità, della trasparenza e della correttezza delle procedure. 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*